

Scanzo, per asili e mensa scolastica 150mila euro di contributi in più

Nel prossimo triennio

«Pacchetto famiglia» del Comune per ampliare la platea dei beneficiari. «Contrastiamo caro vita e calo demografico»

Emergenza sanitaria, aumento dei costi del gas e del carburante. Perdura la crisi? Allora più sostegno alle famiglie. Seguendo questo imperativo programmatico l'amministrazione comunale di Scanzosciate punta con decisione all'aumento dei contributi di sostegno al reddito per le famiglie con bambini. Nel complesso oltre 150mila euro in più nel prossimo triennio. L'obiettivo è ampliare la platea dei beneficiari di contributi comunali per il contenimento delle rette di asilo nido, mensa scolastica e scuole dell'infanzia, sostenendo maggiormente anche le famiglie del cosiddetto ceto medio.

«Abbiamo varato un vero e proprio "pacchetto famiglia" -

spiega il sindaco Davide Casati -. Infatti, mettendo a punto un nuovo sistema tariffario, abbiamo ampliato la platea degli aventi diritto alle misure di compartecipazione alle spese per i servizi educativi e dell'infanzia. L'obiettivo è contrastare il calo demografico e il caro vita, e sostenere i nuclei familiari nella conciliazione casa-lavoro: misure concrete e immediate».

La parte più consistente integrerà le rette del nido comunale: oltre 100mila euro in più di budget per il prossimo triennio, passando dai 147.700 euro del 2021 ai 172.225 euro del 2022, per arrivare a 186.493 euro nel 2023 e nel 2024. «L'asilo nido è un servizio educativo fondamentale - spiega l'assessore ai Servizi all'Infanzia, Barbara Ghisletti -. Grazie all'aumento delle risorse potremo includere anche le fasce di reddito mediane, con Isee tra i 20 e i 40mila euro, attualmente escluse dalla manovra regionale "Nidi Gratis". Per queste



Il Comune di Scanzo aumenta i contributi per sostenere le famiglie

famiglie, infatti, è previsto un aumento rispetto al contributo che già il Comune stanziava negli anni scolastici precedenti». Ovviamente, le risorse comunali vanno ad aggiungersi alle misure già previste a livello nazionale (il bonus asilo nido erogato dall'Inps), regionale (Nidi Gra-

tis) e ambito di Seriate (voucher per l'infanzia), che azzerano la retta o ne riducono l'importo a seconda del valore Isee. «La retta del nido comunale potrebbe subire variazioni per l'adeguamento Istat - aggiunge Ghisletti -. In ogni caso, l'amministrazione si farà carico del costo aggiun-

tivo per i residenti». Altri 14mila euro vengono poi destinati alle famiglie per la mensa scolastica: finora erano destinatari dell'integrazione comunale solo le famiglie con Isee fino a 7.500 euro, con questo intervento la platea verrà ampliata (Isee fino a 15mila). Inoltre, 24mila vengono destinati alle rette delle scuole dell'infanzia parrocchiali dell'associazione Vescovo Roberto Amadei di Scanzo (San Giovanni nei Boschi di Tribulina, Umberto I° di Scanzo e Mons. Giuseppe Rossi di Rosciate). Oltre ai 75 euro mensili già erogati dal Comune è infatti prevista un'ulteriore integrazione in base alle fasce Isee: i contributi comunali aumentano dai 4.726 euro del 2021 ai 9mila del 2022, fino ad arrivare ai 14mila degli anni 2023 e 2024, includendo anche in questo caso le famiglie con Isee compreso tra i 7.500 e i 15mila euro, sino ad oggi escluse.

Altri 4mila euro, infine, sono messi a disposizione delle famiglie che intendono usufruire dei servizi del polo dell'infanzia «Il giardino delle fiabe» di Scanzo, sotto forma di 40 voucher da 100 euro l'uno: saranno erogati fino ad esaurimento fondi, in base all'ordine di arrivo delle domande.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stezzano Dieci querce per dire no alla guerra



I lavori di piantumazione

Alla Madonna dei Campi

Gli alberi piantati dalle Acli e «adottati» da associazioni e famiglie del territorio. «Ostinatamente per la pace»

«Nonostante l'ostinata voglia di distruzione e morte che cattura da sempre il cuore dei malvagi, ancor più ostinatamente continuiamo a seminare vita e speranza nel cuore dei nostri ragazzi e della comunità». Nel parcheggio del Santuario della Madonna dei Campi le Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) di Stezzano hanno piantato 10 querce, adottate da associazioni e famiglie del territorio. «Un momento simbolico per dire il nostro no alla guerra - spiega Stefano Bertone, presidente del circolo di Stezzano -. In autunno avevamo promosso l'adozione di un albero per rigenerare la vita. A novembre erano state piantate le prime 20 piante sul perimetro del Santuario, all'interno del progetto "Le querce dei campi", che prevede il ripristino di questo tipo di albero in un'area dove era presente». Sabato i ragazzi della classe 1ª B della scuola media hanno contribuito a piantare le querce, che sono state benedette. Ad aiutarli i giardinieri della Cooperativa della Comunità ma anche tre realtà locali, ovvero i gruppi alpini, fanti e Aido, che hanno adottato una pianta ciascuno. Gli altri sette alberi sono stati finanziati dalla Corale San Giovanni Battista, l'associazione Ricordando Rino, l'azienda Bertronic e quattro famiglie, che li hanno dedicati al ricordo dei propri cari.

«Tra i ragazzi presenti erano rappresentate varie nazionalità: speriamo siano la generazione che convivendo giorno per giorno sui banchi di scuola con persone di origini differenti e vivendo fianco a fianco iniziative come questa, riescano definitivamente a superare l'idea che un popolo ne possa prevaricare un altro con le armi - ha commentato il sindaco Simone Tangorra -. Un pensiero anche per Aido, fanti e alpini, le loro sono le armi che ci piacciono: solidarietà e attenzione ai bisogni». «Stiamo organizzando a maggio un'iniziativa di cura per le 160 piante ammalorate del parco del Santuario, mentre per chi volesse adottare altre querce il prossimo appuntamento è in autunno», ha detto Bertone. Per maggiori informazioni sul progetto (coinvolti anche Cooperativa della Comunità, parrocchia, Comune, ufficio della Pastorale sociale della Diocesi, Parco agricolo ed ecologico della Madonna dei Campi e cooperativa sociale EcoSviluppo): aclistezzano@gmail.com o 335/1329229.

D. Am.

Almè, Ghezzi giovedì sera presenta il suo libro

Alle 21 nella sala civica

La 33enne è l'autrice di «Quell'inconfondibile magia», dedicato a papà Toni morto prematuramente un anno fa

In occasione della Festa della Donna l'associazione Culturalmente, in collaborazione con Musica in Lemine, organizza giovedì 10 marzo alle 21 nella sala civica di Piazza Lemine ad Almè la presentazione del libro «Quell'inconfondibile magia», scritto da Eleonora Ghezzi ed edito da Albatros. Diplomata nel 2007 all'istituto agrario di Bergamo, la 33enne scrittrice lavora come impiegata amministrativa e ogni sabato fa la volontaria al canile di Seriate, un po' la sua seconda casa. Fra le passioni anche il canto: è corista in un coro Gospel a Sorisole. Appassionata di storie romantiche, ne ha create e immaginate tante ma mai avrebbe pensato di scrivere un romanzo di quasi 400 pagine. «La strada è stata lunga, in primis ho dovuto inviare il manoscritto a diverse case editrici. Parecchie le proposte: essendo la prima volta è stato difficile scegliere la più interessante. Pensavo che il mondo dell'editoria fosse più alla portata di tutti, invece per gli "sconosciuti" pubblicare un libro costa parecchio. Nonostante l'investimento non indifferente per l'acquisto obbligatorio di un certo numero di copie, ho voluto lanciarmi. Da ottobre sono riuscita a venderne buona parte e a farmi un po' di pubblicità, in attesa delle presentazioni: spero riprendano in primavera». Il libro, dedicato a papà Toni scomparso prematuramente un anno fa, ha ricevuto numerose recensioni e sarà acquistabile giovedì: obbligo di Green pass e mascherina.

Gabriella Pellegrini

OGGI HAI L'ENERGIA PER RENDERE LA TUA CASA PIÙ INTELLIGENTE.

Arriva OPEN METER, il contatore elettronico di seconda generazione. Un'innovazione tecnologica che E-Distribuzione sta portando avanti per consentire una gestione più consapevole dei consumi.

Continua l'attività di sostituzione dei contatori che il nostro personale incaricato effettuerà utilizzando tutti i DPI, Dispositivi di Protezione Individuale, previsti.

Sarà inoltre riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo e ad un codice PIN che potrà essere generato in tempo reale e verificato sui canali ufficiali.

Verrà affisso un preavviso nelle vicinanze della vostra abitazione/attività commerciale 5 giorni prima della sostituzione.

L'intervento è gratuito e non prevede variazioni contrattuali né la stipula di un nuovo contratto.

Per maggiori informazioni vai su e-distribuzione.it o chiama il numero verde 803.500.

Siamo operativi adesso nel Comune di Valbondione.



e-distribuzione.it



e-distribuzione